

Questa riflessione nasce come risposta al Volantino signoraggio scaricabile dal sito <http://www.sovranitamonetaria.org/>

Sulla questione del signoraggio.

Sono perfettamente convinto della questione "signoraggio" da Voi sollevata e molto ben riassunta nel "[volantino-signoraggio.pdf](#)", in quanto, a chiunque studi la storia, appare molto chiaro che fin da tempi molto antichi (prima della data storica della nascita della banca d'Inghilterra) sono sempre stati i **banchieri e gli usurai a "tenere per le palle" sovrani e stati**. Forse l'ultimo atto di ribellione a questo stato di cose risale al famigerato 13 gennaio 1307 in cui Pontefice e re di Francia, Filippo il bello, tentarono di sterminare, senza riuscirci, altrimenti non saremmo qui a parlarne, i cavalieri Templari.

Va da se' che questo stato di cose andrebbe cambiato. Ma come riuscirci? Ammettiamo pure che l'Italia o qualche altro stato riuscisse a fare come Voi dite, riappropriandosi della sovranità monetaria. Credete forse che quei signori usurai, che siano o meno ebrei, starebbero a guardare?

Dimenticate forse Lincoln, Kennedy e altri presidenti che tentarono di scavalcare le banche per l'emissione della moneta, oppure anche soltanto Saddam Hussein che semplicemente voleva trattare il mercato petrolifero in Euro anziché in dollari? Non mi si fraintenda, non era mia intenzione di fare un elenco di eroi mettendo sullo stesso piano i presidenti americani e Saddam. Era solo per dimostrare che non si può fare. Non ci si può mettere contro gli dei.

Arriverebbero subito gli americani e tutti gli altri "cavalieri" difensori del Tempio del nuovo dio unico che sta per arrivare a governare il mondo, il denaro di carta straccia, come lo chiamate Voi e come di fatto è veramente, sotto la spinta forse ormai irreversibile della globalizzazione in atto costruita sulla ignoranza e disinformazione delle masse, e ci sterminerebbero tutti quanti. Non avrebbero

il minimo scrupolo a farlo. Sarebbe la guerra in casa, e, come Voi stessi ammettete, nelle guerre ci rimette sempre il popolo e ci guadagnano i banchieri. Non stupisce che sia nuovamente l'estrema destra a sollevare questo problema. Volete per caso che la destra ci trascini ancora una volta alla rovina, facendo la parte di chi si oppone al sistema, ma che in realtà è lo strumento dello stesso potere, il quale, si sa, usa la congiunzione degli opposti per arrivare ai suoi propri scopi? Già una volta il fascismo ci ha portati ad un disastro storico per il quale paghiamo lo scotto ancora oggi. Non dimentichiamo la storia!

La soluzione sarebbe che l'intero popolo di internet si mettesse d'accordo per una data stabilita, in tutto il mondo, a smettere di accettare e usare il denaro. Ammesso che ci sia abbastanza gente d'accordo a farlo, e non ci sarà, credete che ci lasceranno usare liberamente internet, o i cellulari, o quel che volete Voi, fino ad arrivare a quel punto? Loro controllano tutto. Si sa che la rete è più controllata di ogni altro strumento di comunicazione. Questo fatto la dice lunga sulla esistenza di blog e liste di discussioni sul signoraggio stesso. Se permettono che esistano è solo perché pensano di poterli sfruttare a loro vantaggio, così come CIA & company si servono e si son sempre serviti di gruppi terroristici clandestini, di qualsiasi colore in ogni parte del mondo: li osservano, li coltivano, li armano, per poi usarli al momento giusto per i loro fini. La storia italiana insegna anche in questo campo.

A proposito, loro, **"i grassi banchieri"**, **chi sono?** Perché non fate nomi e cognomi, con fotografie identificative. Non credo siano molti. Diciamo una dozzina? Sì, credo che dodici sia un buon numero.

Mi viene sempre da sorridere quando sento il luogo comune che Bill Gates, oppure

Onassis, quando era il suo turno, sono le persone più ricche del mondo. Loro, quelli veri, “i grassi banchieri”, non appaiono mai, nessuno sa dove vivano ne' quale aspetto abbiano. Che siano davvero degli dei? Non è un caso che il piano per arrivare a questo punto di dominazione del mondo, sia nascosto tra le righe del più grande best seller di tutti i tempi, il libro più sotto gli occhi di tutti, ma che tutti pensano parli di religione. Qualsiasi guerra o rivoluzione che loro tollereranno che noi si faccia, non mieterà che vittime fra di noi.

Mi rendo perfettamente conto che tutto il ragionamento è paradossalmente pieno di contraddizioni. Capisco il problema e credo vada affrontato. Ma forse è ormai troppo tardi per farlo. Forse, e sottolineo forse, dobbiamo arrivare fino in fondo al baratro affinché **la gente si svegli e si renda conto di come viene schiavizzata, all'ombra di parole fasulle come “libertà”, “democrazia”, “uguaglianza”.**

Anche se mi ritengo di mentalità aperta, sono molto restio ad appoggiarmi a certe forze politiche, anche per questa battaglia che ritengo sacrosanta. Soprattutto rendendomi conto del fatto che la politica non è l'arma adatta per combattere questo tipo di battaglie. La politica è corruttibile e lo sarà fintanto che ci sarà il denaro, come strumento di misura dei valori, al di sopra di ogni cosa. Sopra l'etica, la morale, l'amore. Soltanto una cultura priva del denaro, una società di cacciatori raccoglitori, potrebbe dirci come risolvere questo problema. La soluzione sarebbe semplice, dal loro punto di vista: fare a meno del denaro. Loro, questo problema non l'hanno mai avuto, perché lo sapevano a priori che un simbolo come il denaro crea ingiustizie, dominazione, che è lo strumento del diavolo, come diremmo noi. Ma li abbiamo sterminati tutti. In fondo erano dei selvaggi. Animali! Se ci pensiamo bene, ciò che caratterizza, che accomuna, tutte le culture “altre” che nella nostra presunzione etnocentrica abbiamo etichettato come “primitive”, è proprio l'assenza del denaro.

Sarà soltanto un caso, oppure sarebbe opportuno rifletterci su questo fatto?

Nonostante tutto questo ho messo sul mio sito il link al vostro, e credo che metterò a disposizione anche il volantino citato, ma con questo mio commento ad esso. Io penso sia giusto che la gente sappia, e si svegli finalmente, ma...come dicono gli americani, sono restio a precipitarmi laddove gli Angeli non osano appoggiare il piede.

Cordialmente.

Claudio